



Roma, li 28 novembre 2011

Ufficio: Ispettorato Regionale Volontari del Soccorso

Protocollo n: 1796/100

Rif. Foglio n: // del //

Allegati: //

A Commissario Comitato Regionale
LAZIO

Oggetto: Campo regionale 2011 – Corso ASA

Direttore Comitato Regionale
LAZIO

DAE Regionale
LAZIO

Si ritiene utile dettagliare la struttura del Corso per Operatori ASA che prenderà il via durante il Campo regionale 2011 e che, seguendo le linee guida nazionali dell'Ispettorato Nazionale VdS, si articolerà come segue:

All'interno del campo regionale verrà organizzato un modulo formativo-informativo di base delle attività sociali in genere, introducendo la struttura del corso, i concetti di base, la storia ed evoluzione dell'azione sociale, i sistemi di welfare e spesa sociale, I fattori di crisi, l'iniziativa sociale e l'Etica e Deontologia del Volontario. Si analizzeranno inoltre come un'attività sociale vada strutturata partendo dall'analisi del territorio dove questa azione sia indirizzata. Particolare attenzione, come sempre in CRI, verrà dedicata all'aspetto relazionale e di comunicazione, particolarmente critico nel sociale.

Per attuare in concreto questo modulo c'è necessità di avvalersi, oltre che della fondamentale opera didattica degli istruttori, della testimonianza diretta di operatori e professionalità CRI che operano nel sociale (Operatori di Villa Maraini, IIVV, Militari delle ERU, ecc.) che possano portare la lezione ad un livello di *LABORATORIO PRATICO DIRETTO*.

Fatta questa prima opera di base sarà possibile affrontare i tre moduli fondamentali per ottenere la qualifica di operatore (Emergenza, Internazionale, Quotidiano).

Visto il "taglio" del campo, improntato sul settore emergenze, l'intenzione è quella di avviare e concludere nelle stesse date il primo modulo, partendo dalle lezioni in aula per terminare con un'esercitazione pratica di evacuazione di una struttura popolata di persone.

I candidati, terminata l'evacuazione, allestiranno un attendamento, magari predisposto ad arte dai colleghi che si esercitano nel montaggio tende, come centro di prima accoglienza, passando poi al censimento dei bisogni con la modulistica del Comitato Centrale presentata in aula.

Il modulo "Internazionale", si effettuerà probabilmente nel fine settimana a cavallo con l'Epifania.

E' allo studio al fine di completare esaustivamente l'iter formativo, un'esperienza "in vivo" presso l'Ufficio Ricerche del C.L. di Brescia, interamente gestito da volontari ed un'esperienza (anche per cementare uno spirito di squadra tra gli operatori proprio con l'idea stessa di una trasferta) in un fine settimana da concordare presso l'omologo ufficio ricerche del IX centro di mobilitazione.

E' presumibile inoltre che da metà Gennaio i Volontari del Lazio possano disporre dei primi tre Istruttori di Attività Sociali, formati dai colleghi dell'Umbria.

Con altri due fine settimana (tra Gennaio e Febbraio) sarà possibile completare l'offerta formativa con le vulnerabilità del modulo "Quotidiano", al termine del quale potremmo passare all'esame teorico pratico per la qualifica di operatore, rimandando poi, per il tirocinio pratico, ai servizi effettivamente svolti dai volontari sul territorio così come censiti dai Commissari Provinciali.

Appena terminato il tirocinio, sulla base del feedback positivo presentato dai Vertici Provinciali, sarà possibile avviare, per i candidati con migliori performance, il primo corso da Istruttore per Attività Sociali.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

Il CTR Attività Socio Assistenziali
VdS Chiara Miroddi

Ispettorato Regionale VdS Lazio

IL COMMISSARIO
(Gianluca Grotti)

La trasmissione via email o fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'articolo 43
comma 6 del DPR 445/2000